

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 12 DICEMBRE 2012

(proposta dalla G.C. 11 settembre 2012)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	D'AMICO Angelo	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	DELL'UTRI Michele	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	GENISIO Domenica	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	GRECO LUCCHINA Paolo	PAOLINO Michele
BERTHIER Ferdinando	GRIMALDI Marco	PORCINO Giovanni
BERTOLA Vittorio	LEVI Marta	RICCA Fabrizio
CARBONERO Roberto	LEVI-MONTALCINI Piera	SBRIGLIO Giuseppe
CARRETTA Domenico	LIARDO Enzo	SCANDEREBECH Federica
CASSIANI Luca	LO RUSSO Stefano	TRICARICO Roberto
CENTILLO Maria Lucia	MAGLIANO Silvio	TRONZANO Andrea
CERVETTI Barbara Ingrid	MANGONE Domenico	VENTURA Giovanni
CURTO Michele	MARRONE Maurizio	VIALE Silvio

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 38 presenti, nonché gli Assessori: CURTI Ilda - DEALESSANDRI Tommaso - GALLO Stefano - PASSONI Gianguido - TISI Elide.

Risultano assenti i Consiglieri: COPPOLA Michele - MORETTI Gabriele - MUSY Alberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO Dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI. REVISIONE REGOLAMENTO N. 295 E APPROVAZIONE NUOVO TESTO.

Proposta dell'Assessore Gallo, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 18 ottobre 2004 (mecc. 2004 03053/010), esecutiva dall'1 novembre 2004 e s.m.i., è stato approvato il Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali.

Il Regolamento ha introdotto il quadro normativo di riferimento per l'esternalizzazione della gestione degli impianti sportivi in regime di convenzione e per la gestione dei rinnovi delle concessioni e dei connessi rapporti concessori disciplinando durata e condizioni economiche per la concessione degli impianti sportivi, avendo particolare riferimento alla gestione "sociale" degli impianti che prevede, in sostanza, un costante intervento finanziario suppletivo da parte della Città assumendosi oneri per le utenze e abbattendo i canoni di locazione in misura non più sostenibile per l'Ente.

Poiché la Città, a causa della situazione generale di crisi che investe, in generale, l'Italia e si riverbera inevitabilmente anche sugli Enti Locali generando crisi di liquidità e progressive difficoltà ad intervenire in tutti i comparti di competenza, sta riscontrando sempre maggiori difficoltà nel proseguire nella gestione degli impianti sportivi secondo le norme del succitato Regolamento, al fine di valorizzare maggiormente gli impianti sportivi in concessione e diminuire l'onere a carico della Civica Amministrazione, considerata la volontà di continuare a garantire il massimo grado di utilizzo degli impianti sportivi cittadini e circoscrizionali, tenendo conto delle linee guida dettate dal Governo per contenere le spese di gestione e le disposizioni urgenti per razionalizzare e ridurre la spesa pubblica, atteso che, peraltro, nel PEG è stato previsto un obiettivo che recita: "Conseguimento a partire dal 2013 di un obiettivo di risparmio del 15% dei consumi di energia elettrica e riscaldamento presso gli impianti sportivi della Città", si rende necessario procedere alla revisione del Regolamento de quo ed all'approvazione del nuovo testo allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale (allegato 1bis).

In particolar modo, al fine di razionalizzare le spese a carico della Città in relazione alle utenze ed aumentare gli introiti a favore dell'Amministrazione in relazione ai canoni da applicare, si ritiene necessario individuare gli impianti oggetto di concessione in base alla loro tipologia con particolare riferimento alla presenza o meno di attività commerciale.

Considerato che la gestione di taluni impianti, definiti "grandi impianti", vuoi per la superficie occupata, vuoi per le diverse attività sportive praticabili all'interno non esclusa un'attività commerciale rivolta alla cittadinanza, è particolarmente complessa e onerosa per il concessionario, si ritiene, nei casi di ricorso alla procedura di affidamento della gestione mediante bandi di esternalizzazione, prevedere la partecipazione, anche in forma aggregata, di Federazioni, Associazioni o Società sportive senza fini di lucro, che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare, anche avvalendosi di soggetti privati, comprese le cooperative, nonché la partecipazione di soggetti aventi fini di lucro anche in raggruppamento temporaneo.

Si ritiene inoltre, sulla base dei costi di gestione degli impianti sportivi di prevedere la revisione delle concessioni in essere alla data di approvazione del testo del nuovo Regolamento nelle parti relative ai canoni di concessione ed alle percentuali di utenze a carico della Città, sulla base dei criteri indicati agli articoli 11 e 13, rilevata la loro attuale eccessiva onerosità per la Città non più sostenibile a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa statale.

Infine, dopo aver analizzato le caratteristiche di taluni impianti e stabilito che alla scadenza delle rispettive concessioni in essere alcuni saranno assegnati al Servizio Sport mentre per altri la gestione sarà demandata alle Circoscrizioni competenti per territorio, si rende necessario provvedere ad aggiornare l'elenco degli impianti sportivi di rilevanza cittadina allegato al presente provvedimento (allegato 2bis).

Ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento la presente proposta di deliberazione è stata trasmessa alle Circoscrizioni per l'espressione del parere di competenza.

Hanno espresso parere entro il termine previsto del 25 ottobre 2012 le seguenti Circoscrizioni: 2, 4, 6, 8, 10 (all. da 3 - 7).

Hanno espresso parere oltre il termine previsto le Circoscrizioni: 1, 3, 5, 7, 9 (all. da 8 - 12), di cui si è ritenuto di non tenerne conto in quanto già oggetto, in parte, di pareri presentati entro i termini.

Le Circoscrizioni 2, 4, 6, 8, 10 hanno espresso parere favorevole con le seguenti osservazioni:

- all'allegato 1, all'articolo 8 "Durata" prevedere che "la possibilità di rinnovo potrebbe già essere inserita nel bando".

Si è accolta tale proposta, recepita nel testo dell'emendamento n. 1 relativo all'Allegato 1bis, aggiungendo all'Articolo 2 il comma 7 bis che recita testualmente: "Il bando di concessione, in casi particolari, potrà contenere l'ipotesi di rinnovo della medesima in quanto compatibile con le vigenti normative nazionali e locali che regolano la materia. La durata complessiva dei rinnovi della concessione ad un medesimo soggetto non potrà superare il periodo di anni trenta."

- All'allegato 1, all'articolo 9 "Bocciofile libere - Canone, Utenze, Regularizzazione e Rinnovo" disporre che "la Circoscrizione possa prevedere, di anno in anno, la possibilità di stipulare convenzioni per l'apertura, la chiusura e la manutenzione ordinaria con associazioni semplici o comitati di cittadini, senza oneri per la Città e senza che questo sostituisca titolo per escludere qualcuno dall'utilizzo dell'impianto, sulla falsa riga di quanto già avviene per alcuni giardini pubblici recintati, che vengono aperti, chiusi e mantenuti da Parrocchie, condomini, etc."

Si è accolta tale proposta, recepita nel testo dell'emendamento n. 1 relativo all'allegato 1bis, aggiungendo all'Articolo 9 il comma 1bis che recita testualmente: "Qualora le Circoscrizioni ritengano opportuno tutelare le aree adibite a bocciofile libere potranno, mediante la stipula di una convenzione a titolo non oneroso, designare un Gruppo spontaneo che provveda alla custodia e alla manutenzione ordinaria dell'area."

- All'allegato 1, all'articolo 30 "Norma transitoria" è stato osservato che "Nella stesura proposta non viene specificato secondo quali criteri la Città possa deliberare di rivedere i canoni (si fa riferimento solo a "situazione finanziaria e di bilancio dell'ente"), si chiede che:
 - vengano specificati espressamente i criteri secondo i quali la Città possa deliberare i canoni;
 - siano citate esplicitamente le modalità ed il coinvolgimento delle Circoscrizioni nell'avvio della procedura di rinegoziazione;
 - sia indicato espressamente se viene data alla società l'opportunità di rescindere unilateralmente il contratto con deroga dei tempi di preavviso e cosa succeda nel caso in cui non si raggiunga un accordo."

Si è accolta la proposta, recepita nel testo dell'emendamento n. 1 relativo all'allegato 1bis - sostituendo il testo dell'articolo 30 con la seguente disposizione:

"1. Considerati i costi di gestione degli impianti sportivi, sulla base di particolari circostanze collegate alla situazione finanziaria e di bilancio dell'Ente e tenuto conto della redditività dell'impianto, la Città potrà rivedere le concessioni in vigore alla data di approvazione del presente Regolamento nelle parti relative ai canoni di concessione e alle percentuali di utenze a carico della Civica Amministrazione, sulla base dei criteri indicati ai precedenti articoli 11 e 13.

2. Potranno essere rivisti i canoni concessori che non sono stati oggetto di valutazione patrimoniale.

3. L'avvio della procedura di rinegoziazione della concessione sarà demandata, in base alla competenza, al Servizio Sport o alle Circoscrizioni, di intesa con il Servizio Sport.

4. In caso di non accordo tra le parti e in presenza di rilevante scostamento economico delle condizioni concessorie a carico del concessionario, la Città potrà valutare differenti termini temporali per la risoluzione della concessione per il successivo avvio della procedura di esternalizzazione della gestione dell'impianto."

- All'allegato 1, articolo 13, le Circoscrizioni 4, 6, 8 , 10 hanno espresso parere favorevole con la seguente osservazione: "Rispetto alle utenze (articolo 13) si segnala che i bocciodromi presentano ad oggi entrate molto scarse, soprattutto a fronte di costi di gestione elevati, quindi siano inseriti in una delle due fasce precedenti (con possibilità di abbattimento fino al 70% o 80% a carico della Città).

Si è accolta tale proposta, recepita nel testo dell'emendamento n. 1 relativo all'allegato 1bis, alla lettera b) punto primo che recita testualmente: "omissis, le utenze riferite alla parte sportiva saranno ripartite in base all'attività svolta, tenuto conto dell'analisi economico-finanziaria nel caso di cui all'articolo 2 o del rendiconto della gestione complessiva in caso di rinnovo: bocciofile, bocciodromi, calcio e piscine scolastiche: fino all'80% a carico della Città e la percentuale rimanente a carico del concessionario."

- All'allegato 1, articolo 6, al termine del quarto comma aggiungere: "La Circoscrizione ha competenza esclusiva per quanto attiene i rinnovi delle bocciofile aventi rilevanza circoscrizionale con non più di 100 soci."
Si ritiene di non accettare la proposta in quanto l'articolo 42 della Legge 267/2000 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza relativa all'affidamento di attività o servizi mediante convenzione.
Tra le competenze proprie dei Consigli Circoscrizionali rientrano le proposte di convenzione per l'affidamento in gestione degli impianti sportivi comunali.
L'articolo 42 del Regolamento del Decentramento prevede che altre competenze possano essere delegate dal Consiglio Comunale con apposite deliberazioni quadro.
- All'allegato 1, articolo 8 viene proposto: "Rispetto alla tempistica di concessione si ritiene utile togliere il limite massimo di possibilità di rinnovi, che disincentiva sia il radicamento della società su un territorio sia la messa in atto di opere di manutenzione straordinaria."
Si ritiene di non accogliere la proposta poiché la durata complessiva dei rinnovi ha un termine sufficientemente lungo ed adeguato per ammortizzare un investimento di valore importante. Alla successiva procedura di esternalizzazione può comunque partecipare la società uscente.
Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;
Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, la revisione del Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 18 ottobre 2004 (mecc. 2004 03053/010), esecutiva dal 1 novembre 2004, e s.m.i. e l'approvazione del nuovo testo (all. 1bis - n.) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'elenco degli impianti sportivi di rilevanza cittadina (all. 2bis - n.) che è parte integrante del presente provvedimento deliberativo;

- 3) di dare atto che il presente provvedimento sarà sottoposto ai Consigli Circoscrizionali per il parere ai sensi dell'articolo 43 del Regolamento del Decentramento;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE AI SERVIZI CIVICI
SISTEMI INFORMATIVI,
SPORT E TEMPO LIBERO
F.to Gallo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
SERVIZIO SPORT
F.to Enrietto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL VICE DIRETTORE GENERALE
FINANZA E TRIBUTI
Il Dirigente Delegato
F.to Tornoni

Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:
Mangone Domenico

PRESENTI 37
VOTANTI 35

ASTENUTI 2:
Appendino Chiara, Bertola Vittorio

FAVOREVOLI 35:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Carbonero Roberto, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Curto Michele, D'Amico Angelo, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Greco Lucchina Paolo, Grimaldi Marco, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Liardo Enzo, Lo Russo Stefano, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Ricca Fabrizio, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica, Tricarico Roberto, Tronzano Andrea, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Mangone Domenico

PRESENTI 37

VOTANTI 35

ASTENUTI 2:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio

FAVOREVOLI 35:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Carbonero Roberto, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Curto Michele, D'Amico Angelo, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Greco Lucchina Paolo, Grimaldi Marco, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Liardo Enzo, Lo Russo Stefano, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Ricca Fabrizio, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica, Tricarico Roberto, Tronzano Andrea, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegati 1bis - allegato 2bis - allegato 3 - allegato 4 - allegato 5 - allegato 6 - allegato 7 - allegato 8 - allegato 9 - allegato 10 - allegato 11 - allegato12.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Ferraris
